

BASIC DESIGN

Punto, linea e superficie

Il grafico per comporre in modo equilibrato un logotipo, una pagina, un poster o qualsiasi oggetto grafico segue le regole generali della visione e della percezione



Litografica del pubblicitario
Erberto Carboni (1952)

La percezione visiva è stata studiata e descritta scientificamente all'inizio del Novecento dalla psicologia della Gestalt (o della percezione) che ha individuato numerose leggi che sono frutto dell'evoluzione e dell'adattamento all'ambiente naturale (approfondimento nelle slide successive)

Nella composizione **grafica** si prendono in considerazione **oggetti bi-dimensionali** e la loro interazione su un campo. Ogni oggetto visivo complesso si può considerare come il **risultato** degli elementi: **punto, linea e superficie.**



Olio su tele, Yellow - Red - Blue
Wassily Kandinsky (1925)

Wassily Kandinsky è un artista russo precursore dell'astrattismo. Teorizzò sulle immagini indagando ampiamente sul punto, la linea e la superficie scrivendone un libro "**Punto, linea superficie**"



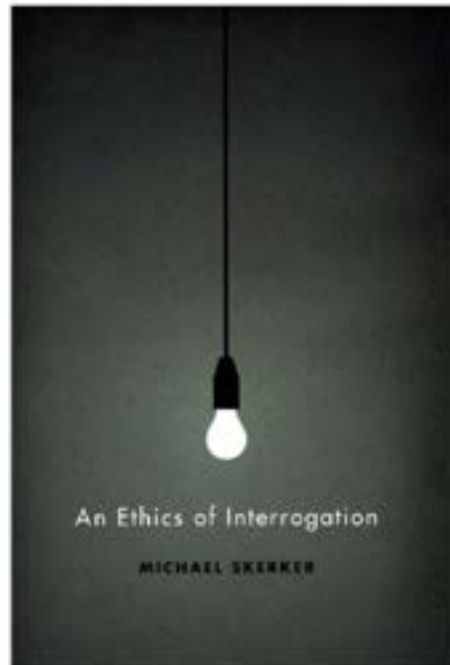
Il punto, la linea e la superficie sono i mattoni di costruzione per l'artista e per il designer e **a partire da questi elementi si creano le immagini, le icone, le texture, i pattern...e i sistemi tipografici.**



Ad esempio, le immagini, i blocchi di testo, le icone sono composizioni più o meno complesse, di elementi paragonabili a punti e linee ripetute, manipolate, trasformate che interagiscono con una o più superfici

Il punto nella grafica si intende come tale un **segno limitato** che **concentra su di sé l'attenzione** e **segna una precisa posizione nello spazio**. Si considera **"punto"** ogni forma, o massa indipendente alla sua **dimensione e forma**, sia essa un quadrato, una goccia, o un oggetto **che sia posto su una superficie di gran lunga più grande**.

L'immagine come "punto"
La lampadina è un punto e i testi sono linee sul campo scuro.
Designer: Isaac Tobin, 2010



Il capolettera come punto focale della pagina.



Sono considerati come punto anche **una parola, un carattere, un blocco di testo isolato** che attira l'attenzione.

Una **serie di punti accostati** genera una **linea**, una **massa di punti** genera un **piano**, un insieme di **piccoli punti che variano di dimensione crea varianti di grigio**. In tipografia il punto è il segno che indica la fine della frase, ma **ogni singolo carattere in un campo di testo è un punto all'interno di una serie**.



Manifesto del pubblicitario
Armando Testa (1960)

La linea è la **connessione tra due punti** o la **traccia di un punto che si sposta**. La linea **comunica movimento e direzione**; a differenza del punto, **separa spazi, unisce oggetti, crea barriere, racchiude, vincola o connette**. Modificandolo spessore di una linea viene percepita come una superficie, **per conservare la propria identità deve essere allungata in proporzione**. La linea può essere **retta o curva, continua o spezzata, sottile o spessa**. In tipografia i caratteri sono raggruppati per linee di testo. Linee immaginarie appaiono al bordo di ogni colonna determinando l'ordine delle pagine.



La linea

Un insieme di linee
compone una immagine.
Poster. A.D.: Quim Marin
Barcelona, Spagna

La funzione espressiva della linea

La **linea retta orizzontale** ci riconduce all'idea di orizzonte, inteso come unione tra terra e cielo, può trasmettere la **sensazione di stabilità**, di **assenza di movimento**, di pace e **tranquillità**.

La **linea retta verticale** può richiamare alla mente un tronco d'albero o una torre: può trasmettere la **sensazione di slancio verso l'alto**, ma anche di **stabilità**, uno slancio in **equilibrio statico** controllato.

La **linea retta obliqua**, invece, può dare la **sensazione di movimento, di slancio**, ma anche **d'instabilità**, perché riconduce qualcosa che sta per cadere.

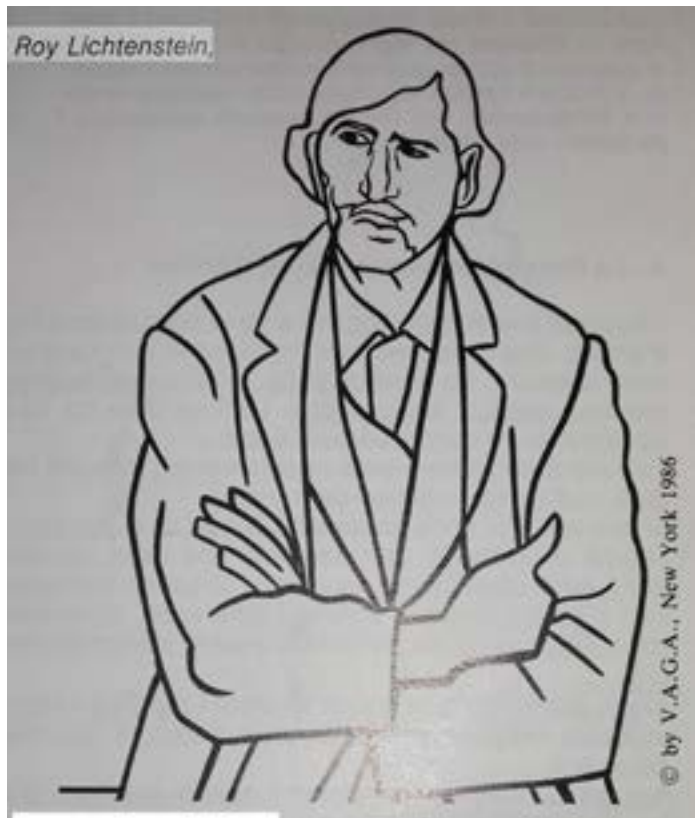
La **linea circolare** dà **sensazione di movimento** così come quella spiraliforme centrifuga.

La **linea ondulata** dà l'**idea di un movimento che cambia direzione**, un movimento alterno. Poiché all'idea di movimento sono ricollegabili delle emozioni, questo tipo di linea **può rappresentare degli stati emotivi alternati**, tanto più forti quanto più accentuate sono le curve che la compongono

Linea spezzata: irregolarità, aggressività, incompletezza

Linea mista: movimento, imprecisione

La linea ha un **valore espressivo diverso a seconda dei mezzi grafici** che sono stati usati per tracciarla. Uno stesso andamento lineare, per esempio, se tracciato con la **biro acquista un significato, se è tracciato con il pastello ne acquista un altro.**

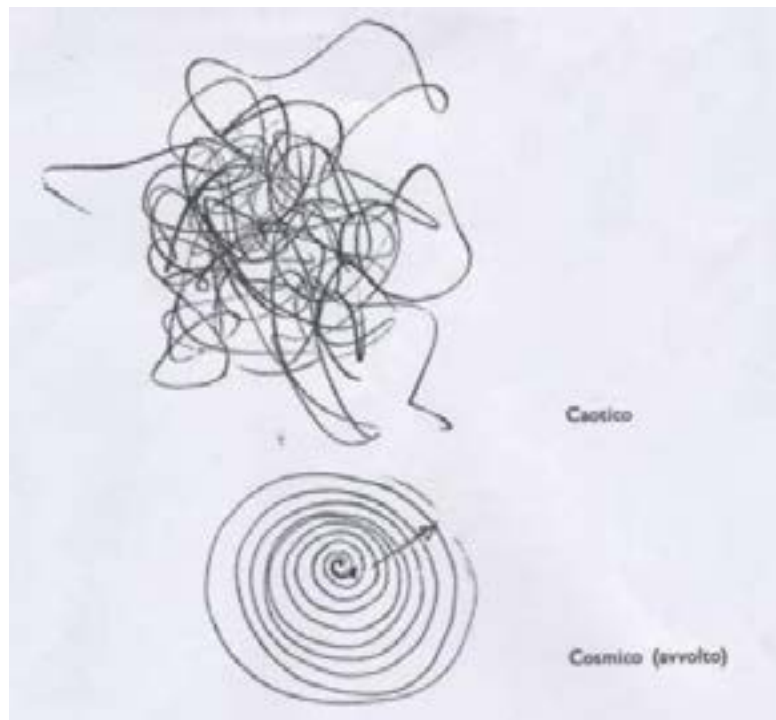


Anche il **modo secondo il quale è tracciata dà alla linea significati espressivi differenti:** una cosa è una linea continua e nitida, un'altra corsa è una linea a tratti e tremolante. Il modo di tracciare una linea varia da persona a persona da artista a artista.



La linea come segno di stati d'animo

Le linee **suggeriscono aggettivi come confuso, caotico, aggrovigliato**, oppure **calmo, sereno, dolce**...ci comunicano sensazioni e stati d'animo che, pur con lievi differenze, dipendenti dalla personalità di ciascuno, sembrano essere sostanzialmente gli stessi per tutti. Alcuni artisti moderni hanno studiato il significato espressivo della linea soprattutto **klee** individua il significato di **caotico e di cosmico**

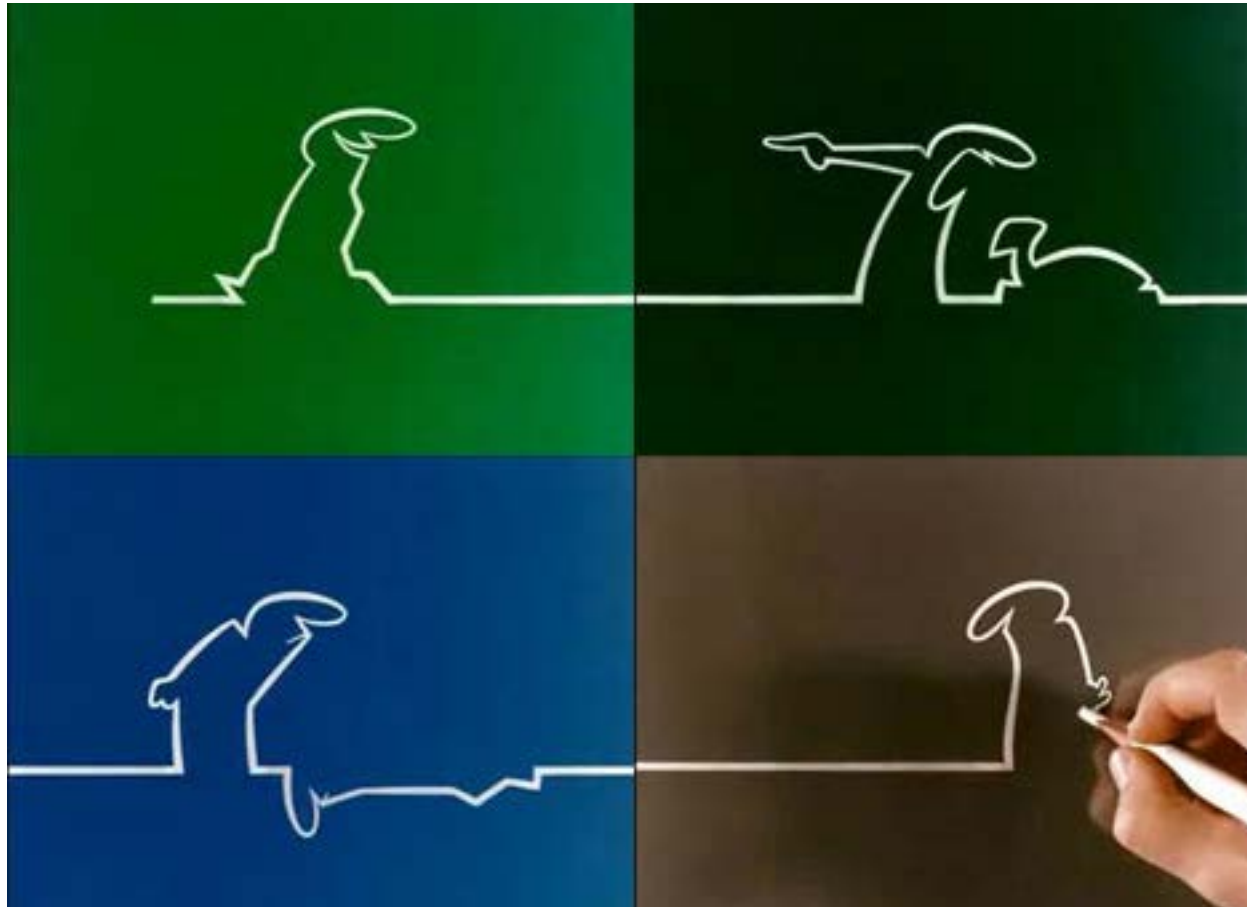


Paul Klee

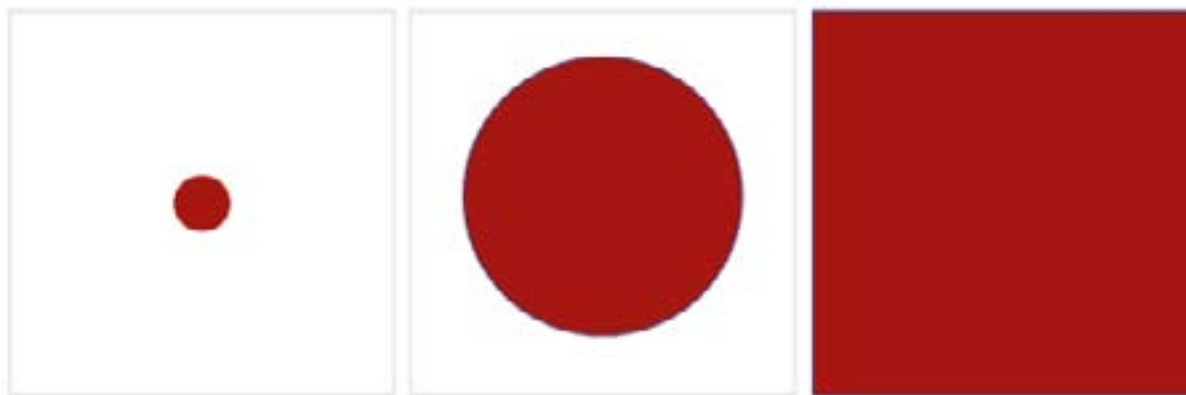


Paul Klee, Torrente, 1934

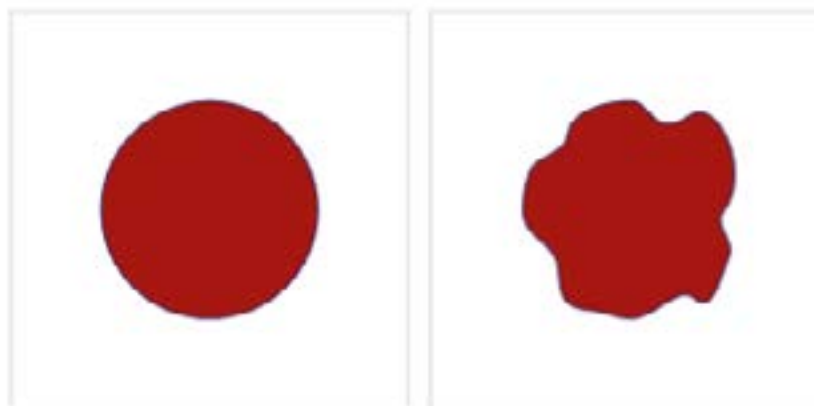
La Linea di Osvaldo Cavandoli



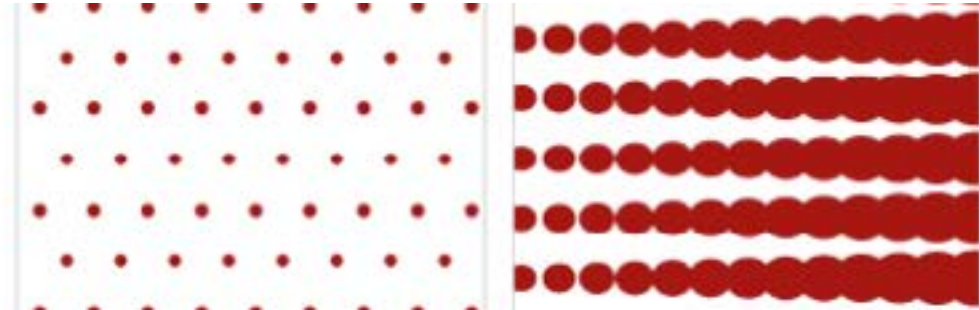
La superficie, si ha una superficie nel momento in cui un **punto si allarga nel campo** in modo che il **suo contorno, ovvero la forma**, inizia a diventare significativa e a **interagire con lo spazio esterno** che lo contiene.



Una superficie con un **profilo semplice** appare **più pesante**, massiccia, rispetto a una con un contorno complesso.



Una texture applicata su una superficie la alleggerisce, ma se la texture è modulata, da chiara a scura o da rada a fitta, finirà per creare un effetto luce-ombra o di tridimensionalità, di volume. La superficie può essere solida o perforata, opaca o trasparente, liscia o ruvida.



Una **superficie di testo** è un campo costituito da **punti e righe di testo**, il piano tipografico, e può essere **densa o aperta, dura o morbida**. Il grafico la può sperimentare con linee, dimensioni di fonte allineamenti per **creare differenti superfici tipografiche**.



ESERCIZI

1. Disegnare e colorare con tecnica libera una libera composizione di punti linee e forme
2. Interpretare per mezzo di schemi lineari non figurativi il significato delle seguenti coppie di aggettivi:
duro-molle; teso-allentato; rigido-sinuoso; leggero-pesante; liscio-rugoso; veloce-lento; calmo-vorticoso, sperimentando diverse tecniche (pastelli, matite, pennarelli, china, acrilici ecc)
3. Interpretare per mezzo di schemi lineari non figurativi il significato delle seguenti coppie di sostantivi:
amore-odio; passato-futuro; ordine-disordine; gioventù-vecchiaia; democrazia-dittatura